Quotidiano
09-11-2025
Pagina 22
Foglio 1

Avvenire

www.ecostampa.it

PER APPROFONDIRE

Il mito del bilinguismo come ostacolo: parlare due lingue è una risorsa, non un problema

«Chi lavora nel campo del sostegno alle famiglie multilingui si scontra quotidianamente con opinioni infondate che descrivono il bilinguismo come una difficoltà da superare, un ostacolo all'alfabetizzazione nella lingua maggioritaria, la causa di disturbi dell'apprendimento e di confusione o di ritardi nello sviluppo del linguaggio: mi vengono ancora riferiti episodi in cui la maestra chiede al genitore di non parlare la sua lingua madre per permettere un più veloce inserimento a scuola e il pediatra consiglia alla mamma di introdurre l'italiano prima della sua lingua madre». Lo racconta la linguista Francesca La Morgia nel volume *La famiglia multilingue. Genitori e figli nella trasmissione linguistica intergenerazionale* (Meltemi), che esplora come nei nuclei familiari misti la trasmissione delle lingue diverse dall'italiano sia frutto di scelte influenzate da fattori sociali e identitari. Ad esempio, «i genitori appartenenti a minoranze etniche particolarmente discriminate possono non percepire di avere la piena libertà di scegliere quale lingua usare con i propri figli, perché l'uso della loro lingua madre potrebbe essere causa di discriminazione e di esclusione», sottolinea l'autrice, docente all'Università di Bologna, che vive da anni con la famiglia in Irlanda e ha fondato l'associazione Mother tongues (mothertongues.ie) per la promozione del bilinguismo, fornendo strumenti a sostegno di genitori e insegnanti. Infatti «vivere in una famiglia in cui si parla più di una lingua è un'esperienza arricchente e dinamica». *(L. Bad.)*

Quando l'amore unisce le differenze

« Il dialogo interreligioso? Qui da noi è di casa »

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE